



Bologna, 21 giugno 2018

**OGGETTO 6704**

Alla c.a. di **Simonetta Saliera**  
Presidente dell'Assemblea Legislativa  
dell'Emilia-Romagna

SEDE

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**La sottoscritta Consigliera regionale Manuela Rontini**

#### **PREMESSO CHE**

- l'11 aprile 2017, con deliberazione n. 115 dell'Assemblea legislativa, è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) contenente le misure atte a ridurre l'inquinamento atmosferico e rientrare entro il 2020 nei valori limite fissati dall'Unione Europea;
- una delle misure contenute nel PAIR 2020, introdotte con la sopracitata deliberazione, è la limitazione della circolazione dei veicoli privati maggiormente inquinanti (benzina euro 0 ed euro 1; diesel fino all'euro 3; ciclomotori e motocicli euro 0) in determinate fasce orarie e periodi dell'anno, nei seguenti 30 Comuni:
  - i Comuni capoluogo (Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini);
  - i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti (Carpi, Imola e Faenza);
  - i Comuni con popolazione compresa tra i 30.000 e i 50.000 abitanti (Castelfranco Emilia, Formigine, Sassuolo, Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena, Cento, Lugo e Riccione);

 **Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa** | **Gruppo assembleare**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5812 – 527.5022

email [partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it](mailto:partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico)

- i Comuni appartenenti all'agglomerato di Bologna (Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano, Pianoro, Sasso Marconi e Zola Predosa);
- la limitazione interessa, tra l'altro, anche i veicoli commerciali di categoria N1 (per trasporto merci fino a 3,5 tonnellate) con l'estensione a partire dal 1 ottobre 2016 anche ai motori diesel euro 3;

### **PREMESSO INOLTRE CHE**

- con deliberazione n. 46 dell'Assemblea legislativa del 12 luglio 2011 è stato approvato il "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2011/2013" quale importante strumento di pianificazione al cui interno sono elencate le principali linee di intervento ed azione a livello regionale nel campo delle politiche rivolte al raggiungimento della sostenibilità ambientale;
- con delibera di Giunta regionale n. 1216 del 21 luglio 2014, recante "Piano di azione ambientale ex D.A.L. n. 46/2011: presa d'atto del monitoraggio e linee di indirizzo per i progetti regionali 2014/2015", è stata attivata la seconda fase della programmazione prevista al punto 6.2 "Progetti Regionali" del "Piano di Azione Ambientale";
- all'interno di tale delibera è inserito l'Obiettivo strategico 2 recante "Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria": si tratta cioè delle azioni necessarie al fine di rispettare i limiti per le polveri sottili (PM10) e gli ossidi di azoto, e rispondere alla procedura di infrazione comunitaria;
- nell'ambito dell'Obiettivo strategico 2 del Piano di Azione Ambientale di cui sopra, e con riferimento al PAIR 2020, è stato approvato con delibera di Giunta n. 433 del 5 aprile 2017 il bando "Ecobonus per la sostituzione di veicoli commerciali inquinanti di categoria N1 con veicoli a minore impatto ambientale";
- detto bando concedeva incentivi per la sostituzione, con obbligo di rottamazione, di veicoli commerciali inquinanti di categoria N1 ad alimentazione diesel fino alla classe ambientale euro 3 con veicoli a minore impatto ambientale di pari categoria N1 classe ambientale euro 6 ad alimentazione benzina/gpl, benzina/metano, ibridi (benzina/elettrico) oppure elettrici. Era rivolto alle Micro Piccole Medie Imprese (MPMI), ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, aventi sede legale o unità locale in uno dei suddetti trenta Comuni regionali soggetti alla limitazione della circolazione o, in alternativa, con sede legale/unità locale in un comune della Regione Emilia-Romagna e pass di accesso in uno dei 30 Comuni soggetti alla limitazione della circolazione per il veicolo da rottamare o già rottamato;

## CONSIDERATO CHE

- il 17 maggio 2018 la Commissione Europea ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia europea per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti per la qualità dell'aria e in particolare per non avere messo in atto misure giudicate appropriate per la riduzione dei superamenti dei limiti di legge delle polveri sottili (PM10);
- le quattro Regioni del bacino padano maggiormente interessate dal problema delle polveri sottili (Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte) hanno ribadito il loro impegno per un'aria più pulita sottolineando l'importanza dell'accordo del bacino padano siglato nel giugno scorso che, per la prima volta, definisce azioni omogenee di area vasta, affiancandole ad un pacchetto di finanziamenti per 16 milioni di euro;
- il 9 giugno 2017 il Ministero dell'Ambiente e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto avevano infatti firmato il "Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", in cui si ribadiva la centralità di una lotta condivisa contro l'inquinamento atmosferico;
- l'accordo prevede, tra l'altro, la ripetizione dell'operazione Ecobonus per la sostituzione dei veicoli più inquinanti. Le singole Regioni approveranno i bandi per la concessione degli ecobonus che saranno sostenuti con contributi statali fino a 8 milioni di euro complessivi (ovvero 2 milioni di euro a ciascuna Regione, a copertura fino al 50% del contributo pubblico);

## OSSERVATO CHE

- i risultati ottenuti dal bando 2017 "Ecobonus per la sostituzione di veicoli commerciali inquinanti di categoria N1 con veicoli a minore impatto ambientale" si sono rivelati insufficienti rispetto alle aspettative;
- con le determinazioni dirigenziali n. 10605 del 29 giugno 2017 e n. 18865 del 22 novembre 2017, a conclusione della valutazione dei progetti presentati sul sopracitato bando, sono stati concessi i contributi alle aziende beneficiarie;
- nonostante le tre riaperture dei termini per presentare le domande, solo 58 imprese hanno usufruito dei 2.500 euro di ecobonus per un impegno totale di spesa da parte della Regione di 145.000 euro su una disponibilità di 2 milioni di euro;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5812 – 527.5215

email [partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it](mailto:partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico)

## **EVIDENZIATO CHE**

- il bando Ecobonus 2018, che sarà condiviso, coordinato e cofinanziato con il Ministero dell'Ambiente e le altre Regioni del bacino padano, dovrà essere formulato in modo da risultare più efficace nel favorire la sostituzione dei veicoli commerciali più inquinanti rispetto al bando 2017;
- il contributo di 2.500 euro, su mezzi dal valore di alcune decine di migliaia di euro appare non sufficientemente corposo da stimolare e rendere conveniente la sostituzione per le aziende;
- l'obbligo di rottamazione, previsto dal bando 2017, potrebbe essere sostituito o affiancato da altre forme di dismissione del mezzo inquinante che non ne azzerino il valore (ad esempio la radiazione);
- l'area geografica a cui il bando sarà rivolto dovrà necessariamente essere molto più ampia dei soli 30 Comuni dello scorso anno dal momento che tutto l'inquinamento prodotto in ogni angolo della pianura padana, con condizioni climatiche avverse (alta pressione, assenza di venti e inversione termica in primis), resta e si accumula nella pianura stessa;
- i veicoli commerciali in circolazione, oltre alle emissioni dei loro motori, spesso sono dotati di strumentazioni di bordo che li rendono idonei ai vari compiti che devono svolgere. Dette strumentazioni, quasi sempre alimentate con appositi generatori di corrente, concorrono quindi all'inquinamento complessivo emesso;
- nel campo del commercio ambulante al dettaglio, ad esempio, spesso i generatori elettrici producono la corrente necessaria ad illuminare le bancarelle. La moderna tecnologia mette invece a disposizione pannelli solari posizionabili sul tetto, lampadine a led, tende con illuminazione a led incorporata nel tessuto o nei sostegni. Per queste strumentazioni, così come per le celle frigorifere ad alta classe energetica di cui si auspica vengano dotati sempre più mezzi commerciali, potrebbero essere destinati parte dei fondi del prossimo Ecobonus;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

- quali siano i tempi previsti per l'uscita del bando Ecobonus 2018 per la sostituzione di veicoli commerciali inquinanti e quante risorse intenda impiegare come quota di



cofinanziamento in aggiunta ai 2 milioni di euro messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente;

- se non ritenga opportuno, come auspicato, sostenere l'inserimento nel bando di elementi più incisivi ed efficaci per favorire una maggiore partecipazione rispetto allo scorso anno e quindi una più efficace azione di riduzione delle emissioni inquinanti nel bacino padano, estendendo quindi il finanziamento anche ai sopracitati dispositivi ad alta efficienza energetica.

  
**Manuela Rontini**

 Regione Emilia-Romagna  
Assemblea legislativa | Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5812 – 527.5215  
email [partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it](mailto:partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it)  
WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico)